



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI
DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA LOGISTICA
E GLI AFFARI GENERALI
Ufficio VI

IL DIRETTORE

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"*;

VISTO il Decreto Ministeriale 22 agosto 2017, n. 154, recante *"Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42"*;

VISTO il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante *"Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2017, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modifiche e integrazioni, ai sensi del quale *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A., ex art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488"*;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modifiche e integrazioni, ai sensi del quale *"le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione"*;

VISTO l'art. 1 della Legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, il quale dispone che *"Successivamente all'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa"*;

VISTO l'art. 1, comma 504, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, di modifica all'art. 4, comma 3-ter, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, ai sensi del quale *"ferme restando le disposizioni di cui all'art. 12, commi da 2 a 10, del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, gli strumenti d'acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. possono avere ad oggetto anche attività di manutenzione"*;

VISTA la circolare congiunta del 25 agosto 2015 del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, la quale ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020 n. 161, recante modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2019, n. 103, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze

VISTO il Decreto ministeriale 30 settembre 2021, recante *"Individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'economia e delle finanze"*, pubblicato sulla G.U. Serie generale numero 266 del 8 novembre 2021;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*;

VISTO il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55, contenente *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"*, recante modifiche al codice dei contratti pubblici;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/1952 del 10 novembre 2021, che ha modificato la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione nei settori ordinari, aggiornando le soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 1 della Legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali"* (c.d. *"Decreto Semplificazioni"*), il quale detta la disciplina sostitutiva, in deroga all'art. 36, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni, per le procedure di gara indette entro il 30 giugno 2023 in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia comunitaria;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, della Legge 120/2020 sopra richiamata, così come modificata dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"Decreto Semplificazioni bis"*), convertito con modificazioni nella Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 ... le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori (...) di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: (...) b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di [...] lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro"*;

VISTO l'art. 30, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, in forza del quale *"L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità"*;

VISTO l'art. 31, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, ai sensi del quale *"per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avviso relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione"*;

VISTO il contenuto delle Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, secondo cui *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

VISTO l'art. 36, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, così come modificato dall'art. 8, comma 5, lett. 0a-bis della legge 11 settembre 2020, n. 120, secondo cui *"L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'articolo 50"*;

VISTO l'art. 36, comma 7, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, in forza del quale *"con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies si applica la disposizione transitoria ivi prevista"*;

VISTO l'articolo 216, comma 27-octies, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale dispone che *"nelle more dell'adozione ... di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del codice dei contratti pubblici ... le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2, e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273"*;

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, di attuazione del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e, da ultimo, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con Legge 14 giugno, n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2., 2.3 e 5.2.6;

VISTO l'art. 1, comma 3, secondo periodo, della Legge 11 settembre 2020, n. 120, secondo cui *"Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso"*;

VISTO l'art. 83, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, in forza del quale i requisiti e le capacità richiesti dalle Stazioni Appaltanti sono attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto, tenendo presente l'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti, nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione;

CONSIDERATO che con *e-mail* del 21 gennaio 2021 l'Ufficio X della Direzione per la Razionalizzazione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali – D.R.I.A.L.A.G. ha segnalato la necessità di svolgere lavori di manutenzione sulla pavimentazione del portico del cortile centrale e sulla scala esterna e sulla rampa carrabile di accesso nei pressi dell'ingresso di via Pastrengo del Palazzo delle Finanze;

VISTA la Determina a contrarre del 31 marzo 2021, prot. n. 40027, con la quale è stato dato avvio alla procedura *"finalizzata all'affidamento del servizio di progettazione esecutiva dei lavori di manutenzione straordinaria sulla pavimentazione del portico del cortile centrale e sulla scala esterna nei pressi dell'ingresso di via Pastrengo nonché sulla pavimentazione della rampa carrabile di accesso di via Pastrengo della sede centrale del Ministero dell'Economia e delle Finanze in Roma secondo le modalità disciplinate dall'art. 1, comma 2, lettera b), della Legge 11 settembre 2020, n. 120"*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. a), del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, in data 18 maggio 2021 è stata avviata sul MEPA una Trattativa Diretta – T.D. n. 1706800 con la società Mesart S.r.l.s. (C.F. e P. IVA 15530601002), con sede legale in Roma (RM), alla via Andrea Ferrara (00165), n. 45 per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva dei lavori di manutenzione sulla pavimentazione del portico del cortile centrale e sulla scala esterna e sulla rampa carrabile di accesso nei pressi dell'ingresso di via Pastrengo del Palazzo delle Finanze;

VISTO il Documento di stipula della T.D. n. 1706800, con la quale è stato aggiudicato definitivamente a Mesart S.r.l.s. il servizio di progettazione esecutiva dei lavori di manutenzione sulla pavimentazione del portico del cortile centrale e sulla scala esterna e sulla rampa carrabile di accesso nei pressi dell'ingresso di via Pastrengo del Palazzo delle Finanze;

VISTO il contratto sottoscritto in data 24 giugno 2021 dalla dott.ssa Angela Tomaro per il Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla legale rappresentante di Mesart S.r.l.s., Dott.ssa Stella Mitri, per l'affidamento del servizio in parola;

CONSIDERATO che in data 25 novembre 2021 l'operatore economico incaricato ha consegnato il progetto esecutivo, il quale è stato acquisito con prot. del 25 novembre 2021, n. 135337, e successivamente inoltrato alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma con nota prot. del 1 dicembre 2021, n. 136885 ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

CONSIDERATO che, con nota prot. 4 aprile 2022, n. 15006, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma ha autorizzato lo svolgimento dei lavori in parola con le prescrizioni ivi stabilite, *"dettate dal pregio storico e artistico dell'edificio quale eclatante esempio di architettura di rappresentanza del primo periodo postunitario"*;

CONSIDERATO che la progettazione esecutiva dei lavori da eseguire, predisposta dal professionista incaricato, determina il dettaglio dei lavori da realizzare, il relativo costo previsto e il cronoprogramma delle attività necessarie;

ATTESO che, in particolare i dati relativi al quadro economico dei lavori da appaltare indicati nel progetto sono i seguenti:

A LAVORI A BASE D'ASTA			
area interventi A (cortile interno)			
a1	restauro pavimento lapideo porticato	€	65.825,35
a2	gradini lapidei perimetro porticato	€	63.193,19
a3	gradini tre scale accesso corridoi dal portico	€	13.011,70
a4	oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	7.144,82
a5	sub totale interventi area A	€	149.175,06
area interventi B (su via Pastrango)			
a6	restauro scala esterna via pastrango	€	27.843,16
a7	rampa carrabile via pastrango	€	91.074,73
a8	balaustra rampa v pastrango	€	55.725,27
a9	oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	8.930,93
a10	sub totale interventi area B	€	183.574,09
a11	di cui oneri sicurezza non soggetti a ribasso (a4+a9)	€	16.075,75
a12	IMPORTO TOTALE LAVORI BASE D'ASTA	€	332.749,15
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
SPESE TECNICHE			
b1	integrazione progettazione esecutiva	€	7.761,87
b2	direzione operativa	€	5.584,10
b3	incassa 4%	€	533,84
b4	I/V.A. 22% su spese tecniche	€	3.053,56
b5	SOMMANO SPESE TECNICHE	€	16.933,37
ALTRE SPESE			
b6	spese per gara e attività amministrative	€	225,00
b7	analisi e prove laboratorio	€	2.000,00
b8	fondo incentivante art 113 dgs 50/16 e sm (2%) su a15	€	6.654,98
b9	imprevisti 20%	€	66.849,83
b10	SOMMANO ALTRE SPESE	€	75.429,81
C IVA			
c1	I/V.A. 10 % sui lavori	€	-
c2	I/V.A. 22 % sui lavori	€	73.204,81
c3	I/V.A. 22 % su imprevisti	€	14.640,96
c4	SOMMANO IVA	€	87.845,78
TOTALE GENERALE Q T E		€	512.958,11

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, il valore dell'appalto è pari a euro 332.749,15, di cui € 16.075,75 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

CONSIDERATO che, sulla base della Relazione Tecnico Illustrativa inclusa nella progettazione esecutiva, la categoria SOA prevalente è la OS2A (*"Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico"*), per un importo di € 225.598,67, corrispondente alla I^a classifica;

CONSIDERATO che Mesart S.r.l.s. ha redatto il Piano di Sicurezza e Coordinamento – P.S.C. relativo ai lavori in parola ai sensi dell'art. 91 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, mentre l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, con compiti e modalità definiti dall'art. 92 del medesimo decreto, sarà attribuito ad un operatore economico in possesso dei requisiti previsti per legge, che sarà individuato prima dell'avvio delle attività;

RITENUTO necessario, al fine di assicurare la regolare esecuzione dei lavori, individuare quale Direttore Lavori l'Arch. Alessandro Ricci, in servizio presso l'Ufficio X della D.R.I.A.L.A.G.;

CONSIDERATO che i lavori dovranno svolgersi nel rispetto delle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza con la richiamata nota prot. 4 aprile 2022, n. 15006, e avranno una durata complessiva di 260 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

RILEVATO che, in ragione del valore dell'appalto, l'affidamento dei lavori avverrà, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. b), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, mediante procedura negoziata, senza bando, ai sensi dell'articolo 63 del Decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. Sarà data evidenza dell'avvio della presente procedura tramite la pubblicazione di un avviso sul sito internet istituzionale;

RILEVATO che, alla data di adozione del presente provvedimento, non esiste la possibilità di avvalersi di Convenzioni attive da Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, aventi ad oggetto i lavori di che trattasi;

RILEVATO che sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nell'ambito del Bando *"Lavori - Opere Specializzate"* – Categoria merceologica *"OS 2-A – Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico"* è possibile consultare l'elenco degli operatori economici abilitati;

RILEVATO che, come indicato nella nota della Soprintendenza prot. 4 aprile 2022, n. 15006, costituiscono requisito di partecipazione alla gara il possesso di specializzazione *"nel settore del restauro monumentale"* e *"della qualifica per la categoria OG2 e OS2"*;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 148, comma 6 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. al fine di selezionare le offerte sarà applicato il criterio del minor prezzo, al netto degli oneri non soggetti a ribasso, con applicazione della facoltà di cui all'art. 97, comma 8, del medesimo decreto legislativo;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 6-*bis* della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, nonché ai sensi dell'art. 42, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, in capo alla dirigenza competente ad adottare il presente provvedimento non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, tali da impedirne l'adozione;

RITENUTO di dover individuare la Dott.ssa Angela Tomaro, Dirigente dell'Ufficio VI della D.R.I.A.L.A.G., quale Responsabile unico del procedimento per l'affidamento in oggetto;

VISTO l'art. 24 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale prevede che le prestazioni relative agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento sono espletate dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti;

RITENUTO quindi opportuno, alla luce della natura specialistica dei lavori oggetto di affidamento, avvalersi del supporto tecnico dell'Ufficio X della D.R.I.A.L.A.G.;

TENUTO CONTO che, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, prima della stipula del contratto si procederà alla verifica del Documento unico di regolarità contributiva e alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

PRECISATO che la copertura finanziaria dell'appalto in oggetto è assicurata mediante le previsioni di bilancio per il triennio 2022/2024;

VISTO l'art. 113, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie, in misura non superiore al 2 per cento, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche;

VISTO l'art. 113, comma 5-*bis*, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., il quale prevede che *"gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture"*;

PRECISATO che l'intervento in parola è stato inserito nel programma triennale dei lavori da realizzare a cura della D.R.I.A.L.A.G. nel triennio 2022/2024, con il Codice unico d'intervento (C.U.I.) L80415740580202000007;

PRECISATO che per la procedura in oggetto è stato acquisito il seguente Codice Identificativo Gara (C.I.G.): n. 924157441F;

DETERMINA

- di autorizzare l'avvio di una procedura finalizzata all'affidamento dei lavori di manutenzione sulla pavimentazione del portico del cortile centrale e sulla scala esterna e sulla rampa carrabile di accesso nei pressi dell'ingresso di via Pastrengo del Palazzo delle Finanze in Roma, Via XX Settembre, 97,

secondo le modalità disciplinate dall'art. 1, comma 2, lettera b), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, CIG 924157441F;

- di stabilire che la procedura si svolgerà attraverso la piattaforma del Mercato Elettronico messa a disposizione da Consip S.p.A. con la modalità della Richiesta di Offerta – R.d.O., alla quale parteciperanno almeno cinque operatori economici individuati dall'elenco delle imprese abilitate sul MEPA alla categoria di riferimento nel rispetto del principio di rotazione previsto dalla vigente normativa;
- di nominare, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., quale Responsabile unico del procedimento la Dott.ssa Angela Tomaro, Dirigente dell'Ufficio VI della Direzione per la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali, che, ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., si avvarrà, per gli adempimenti di carattere tecnico, del supporto dell'Ufficio X della D.R.I.A.L.A.G.;
- di nominare Direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 101, commi 2 e 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., l'Arch. Alessandro Ricci, in servizio presso l'Ufficio X della D.R.I.A.L.A.G.;
- di adottare la modalità di determinazione del corrispettivo a misura per la completa realizzazione, a perfetta regola d'arte, secondo quanto indicato nel progetto esecutivo. I lavori verranno eseguiti secondo le prescrizioni indicate nella documentazione tecnica, nel disciplinare amministrativo, nello schema di contratto e impartite dalla competente Soprintendenza;
- di prendere atto che il tempo previsto per l'esecuzione dell'opera è di 260 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
- di aggiudicare l'appalto sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 148, comma 6 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. con applicazione della facoltà di cui all'art. 97, comma 8, del medesimo decreto legislativo;
- che il quadro economico complessivo è il seguente:

A LAVORI A BASE D'ASTA			
area interventi A (cortile interno)			
a1	restauro pavimento lapideo porticato	€	65.825,35
a2	gradini lapidei perimetro porticato	€	63.193,19
a3	gradini tre scale accesso corridoi dal portico	€	13.011,70
a4	oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	7.144,82
a5	sub totale interventi area A	€	149.175,06
area interventi B (su via Pastrengo)			
a6	restauro scala esterna via pastrengo	€	27.843,16
a7	rampa carrabile via pastrengo	€	91.074,73
a8	balaustra rampa v pastrengo	€	55.725,27
a9	oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	8.930,93
a10	sub totale interventi area B	€	183.574,09
a11	di cui oneri sicurezza non soggetti a ribasso (a4+a9)	€	16.075,75
a12	IMPORTO TOTALE LAVORI BASE D'ASTA	€	332.749,15
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
SPESE TECNICHE			
b1	integrazione progettazione esecutiva	€	7.761,67
b2	direzione operativa	€	5.584,10
b3	incassa 4%	€	533,84
b4	I/V.A. 22% su spese tecniche	€	3.053,56
b5	SOMMANO SPESE TECNICHE	€	16.933,37
ALTRE SPESE			
b6	spese per gara e attività amministrative	€	225,00
b7	analisi e prove laboratorio	€	2.000,00
b8	fondo incentivante art 113 d.lgs 50/16 e sm (2%) su a15	€	6.654,98
b9	imprevisti 20%	€	66.549,83
b10	SOMMANO ALTRE SPESE	€	75.429,81
C IVA			
c1	I/V.A. 10 % sui lavori	€	-
c2	I/V.A. 22 % sui lavori	€	73.204,81
c3	I/V.A. 22 % su imprevisti	€	14.640,96
c4	SOMMANO IVA	€	87.845,78
TOTALE GENERALE Q T E		€	512.958,11

- di precisare che il costo dell'appalto da aggiudicare è stato complessivamente stimato 332.749,15 oltre I.V.A., di cui € 16.075,75 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

- di precisare, inoltre, che l'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di lavori riferibili prevalentemente alla categoria OS2A;
- di stabilire che, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, l'Amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- di delegare alla firma del contratto con l'aggiudicatario la Dott.ssa Angela Tomaro, Dirigente dell'Ufficio VI della Direzione per la Razionalizzazione della gestione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali;
- di prevedere che il contratto verrà stipulato con scrittura privata in modalità informatica con firma digitale in seguito all'esito positivo delle verifiche sul possesso, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti normativamente previsti;
- di prevedere, sulle somme indicate nel prospetto economico del progetto, un accantonamento in misura non superiore al 2% del valore dell'importo posto a base di gara, da destinare al fondo incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni;
- di disporre, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, la pubblicazione del presente provvedimento sul profilo di committente del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nella Sezione *Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e Contratti*, con applicazione delle disposizioni di cui al Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Roma, 1 giugno 2022

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Susanna LA CECILIA)